IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVI — N. 142 — Centesimi 10 in tutto il Regno — DOMENICA 2 GIUGNO 1918

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

La ripresa dell'offensiva tedesca col nuovo carattere di una violenza accentuata. Si sa che il Comando tedesco non rispetta i suoi annunzi e i generali-indovini degli alleati, invece, vuole mantenere intatto le riserve, da sfoggiare nel momento opportuno per la riscossa. Intanto, con'era prevedibile, gli annunzi tedeschi hanno potuto essere meno sul nulla di Francia.

Similmente la situazione è considerata, dai competenti dell'Intesa, grave sì, ma non sull'ultimo filotto. I nostri alleati sulla saldezza maniera che ad un certo momento si troveranno senno e la fine del tracollo - come avvenne i giorni fronte e tenda a stabilizzarsi. Quando sar'a cessata l'attuale esperienza assai cara della loro generalità, si può aspettare l'ora della liberazione. L'alto spirito guerresco delle truppe alleate già si manifesta non soltanto nella difesa a oltranza e nel disciplinato ripiegamento se necessario al nostro, ma in numerosi puntate tedesche su Parigi pare destinata all'insuccesso.

Probabilmente, siamo vicini all'epilogo del titanico combattimento.

***

La Germania vuol fare presto, non soltanto per prendere i luoghi sonori che l'Americano prepara, ma anche per una scopo di politica interna.

Come nel 1866-67 la necessità di una vittoria portò Guglielmo I a lasciare a Bismarck la direzione del Parlamento e dei partiti sociali ed egli il governo di Berlino ha il bisogno di sbrigare presto, per sfruttare la disorganizzazione che ne seguirà, gli appari dell'atteggiamento di taluni gruppi politici di Berlino. La pace di compromesso caldeggiata da Erzberger e dai suoi fiduciosi, il misterioso ritorno del progetto absburghese, l'animosità del Reichstag contro la dittatura tradizionale della Prussia, consigliano l'urgente bisogno di una pace definita e definitiva. Von Tirpitz, in un'assemblea del partito nazionalista a Francoforte, ha detto che al Parlamento tedesco, nè l'esterno, nè il nord potranno rimanere la sovranità assoluta della Prussia più dopo-guerra il ministero alla industria sodo non avrà bisogno di meno, nè ogni cosa, alla stranieri inglesi.

Sicchè in questa disfavorevole un'incapacità straordinaria, un grande propositi e concezioni.

Vedremo se, senza Bismarck nè l'imperatore Guglielmo I, ai successori riuscirà ancora compiere l'impero germanico del mondo!

***

Mentre la Germania e spostatamente l'Austria, affidano alla sorte delle armi il compito di mantenere la situazione stabile, in Russia, dove la fiamma non vani mai, di ricostituire un regime bolscevico e dittatoriale.

Contro il governo di Lenin prosegue una campagna, se non ufficiale, almeno sostenuta, da parte delle varie organizzazioni democratiche e proletarie. In parecchie città si sono avute manifestazioni ostili per la carestia imperante.

E' estremamente che contro la Russia della Costituente, A Vladivostok, soprattutto, alla direzione delle ferrovie siberiane, il governo Lenin è ancora sostenuto dalla Russia sconfitta all'interno, di qui - dice il comunicato ufficiale inglese - proviene il pericolo maggiore.

Nondimeno il Soviet di Pietrogrado ha notizie, meno sollievo, tutto lo organizzazione delle milizie addestrati al partito rivoluzionario.

***

Certamente, come abbiamo notato più volte - e come ripetutamente dimostrano le stampe di Francia e d'Inghilterra - l'Intesa non ci può disinteressare della vicenda interna della Russia, poichè queste hanno ripercussioni in tutto il problema della guerra e sull'avvenire pressimo della pace.

Il progetto di offrire al governo provvisorio alleato un governo di esercito francese, i cui quadri provengano di elementi anzitutti i giapponesi, è sviluppato in due articoli del giornale francese di cose interpreti di fonti autorizzate presso i governi dell'Intesa.

Questo considerazione, accanto alle necessità di carattere puramente tecnico - quali vasto in Francia, sarebbe la resistenza di un metodo preciso, conveniente all'importanza complessiva della guerra.

***

Dalla Romania bigotta nel trattato di Bucarest giungono scarse notizie. Certamente si è iniziato dall'occupazione militare del Governo.

Il Comitato parigino della nazionalità romena, e il consiglio della Transilvania e della Bucovina hanno preso con significativa manifestazione di solidarietà redatto un appello ai loro connazionali rimasti in patria per la resistenza contro la pace e tedesca e a dichiarare che la loro causa è quella di tutti i popoli della democrazia occidentali.

Il Bernardo Grasso crave d'intendità i giornali serbesi segnalano nuovi tumulti e nuove repressioni.

Nella Polonia contro gli enorme tedeschi fra gli elementi popolari si nota una viva opposizione. Presso Varsavia dure lotte si sono avute per via battaglia fra truppe polacche e tedesche con delle vittime.

In Turchia i comitati giovanisti acquistano la direzione politica e militare e vi sono emissari gelosi, malgrado l'impeto della legge militare.

***

L'associazione dei cittadini di Alsazia e Lorena residenti in Svizzera, si è convocata a Losanna. E' stata approvata una risoluzione nella quale si reclama il progetto di neutralizzazione del paese e quello pure l'annessione in integrale alla Francia. E' notevole il fatto che questi delegati di pace sostengono entrambi le concessioni e di opportunità, notoriamente preparatorie per la neutralizzazione, hanno accettato il voto della maggioranza.

— I ministri del Reichstag si sono riuniti in seguito per prendere contro la decisione del Comando tedesco, nel Belgio, che ordina l'invio di lavoratori belgi nelle fabbriche dell'interno e di quelli nelle fabbriche belghe.

Le autorità parlamentari gli interpellanti vi ritirare le tessere di radicalmente alimentare.

— La legge del possi assisti e di cui è promulgata. Sarà, in sostanza, la legge sugli avvenimenti di Russia. La relazione conterrà le prove relative le violazioni del trattato di Brest Litowsk e con l'indicare l'invio di questo protesta si possa.

— Tra la Persia e l'Irlanda è stato concluso un accordo commerciale immediato.

Lo circolato sul dopo-guerra

Da più parti, in Italia e fuori, si parla e si scrive intorno alle cose economiche del dopo guerra sia nei rapporti dei crescenti bisogni della Stato, sia nei riguardi dei mezzi che ne contribuiranno a come consumatori e produttori. L'interesse della questione, della pubblicazione aumenta gradatamente come più progredisce la guerra.

Naturalmente le discussioni sono state portate in Parlamento mentre alla sua volta il Governo, con provvedimenti a cura del ministro di Commercio, considera sempre più la sua condizione e i mezzi di fronte al dopo guerra.

Gli effetti naturalmente avvenire si è ben che avvenga. I problemi del dopo guerra sono ben superiori a quelli presenti, e di essi sono anche preoccupanti. E' doveroso discutere, prevenire; non sotto pretesto pure di qualche cosa e al riguardo si anche per ciò che dovrà in Italia e negli altri Stati belligeranti, indubbiamente perchè la guerra è ripresa per la guerra non fanno portare tutta la attenzione e il necessario studio che tali argomenti e comporta questione del dopo guerra.

Nè altrimenti sarebbe avvenuto se problemi di carattere economico, i quali senza dubbio saranno in prima linea e richiederanno le più urgenti soluzioni, non fossero di tale importanza del dopo guerra non saranno solamente quelli di più urgente, ma anche di più complicato, morale, giuridico, sociale, soluzione, di più difficile.

A tutti questi altri si è potuto anche meno studiare nel momento attuale, perchè soltanto di qualche giornale incominciano a far capolino gli accenni ad alcune soluzioni di carattere semplice e limitato che il dopo guerra non sarà che una parte delle proporzioni che verrà assumendo successivamente. Ma è ciò da ottimo avvertimento sulla condizione preparatoria e sulla difficoltà di risolvere.

Ma restando nel confine delle discussioni pubblicate in questi ultimi giorni, non si può osservare una pecca, un difetto che generalmente esse manifestano sia a proposito di quanto si vuol fare o dire nel periodo della Stato, sia nei riguardi dei privati, infatti, di questo come di quello, manca un po' il senso preposizioni coi dalla credenza che la base finanziaria di un commercio di un industria sia quella che esistera prima ed stato tutto o quasi distrutto. Ed è questo che si vuole dire e scrivono non si occupino delle trasformazioni che si vanno compiendo, per le quali dopo-guerra si avrà un problema finanziario ed economici saranno spostati nei loro termini. Non a spese di un industria distrutta o a molte una grande rivoluzione trasformatrice, che ha abbattuto molte cose, che ha creato molte invenzioni opinioni, costituisce terreno che per lungo tempo dominerà.

In parte, per la necessità di riforme tributarie, di mezzi urgenti di tassazione ecc. come si riferiscono a ciò che si dice nel periodo del dopo guerra quelli che furono nel passato e che sono ora in Italia e negli altri Stati, quelle che per occhi è vasto. Non si scrive che alla Stato tassazione, ma si parla anche della semplificazione e che la figura del contribuente sia trattata in modo più conforme alla sua figura di persone la cui attività specialmente nella lotta della concorrenza viene ad essere ostacolata da molti pesanti controlli e molti o dello Stato.

A che discorrere sulla confusione di date industrie e sui contributi che esse potranno recare allo Stato, se esse non esistono più? Ove tempo a sperire, si essere sacrificate dalla guerra in virtù della legge?

Non siamo in una dolorosa visita di grandi avvenimenti anche nel campo finanziario ed economico, in cui sentimenti, le cose, le persone le mete ogni cosa sconto solamente da pochi.

***

Deputato a Parlamento

Quest'articolo dell'on. Bruno De Marinis sarà pubblicato domani dall'On. Nasco di Napoli la quale è connesso le linee.

Le questioni sollevate dall'on. De Marinis è delle più importanti per la vita del Paese, e meritano, non pensiamo, per l'alta materia della scienza, una elaborazione. Speriamo che altri studiosi ci vorranno alla cortesia e largamente discorso sulle colonne del Popolo Romano.

Politica e Diplomazia

(S) **Londra, 31** — *L'Agenzia Reuter* è informata che il Governo britannico è quello tedesco si sono mosse d'accordo sulla questione della neutralizzazione del progetto. I delegati britannici partiranno presto per Berna per discutere con quelli che potranno essere nominati in Germania secondo probabilmente il 3 giugno. (Ag. Stefani).

(S) **Zurigo, 31** — Si fa da Vienna: I timori di Berlino sono arrivati al punto-grigio a Metternich per le proposte dell'Imperatore Carlo e dell'imperatore Zita.

(S) **Atene, 31** — Il generale Guillaumat membro della Commissione interalleata per la Grecia, ha ricevuto dal governo ellenico la decorazione di cavaliere di commendatore per l'attuazione effettuata dalla Commissione.

(S) **Zurigo, 1** — Si fa da Vienna: Berlino sta lungo colloquio con Petrograd e Leviski, presidente e vice-presidente del gruppo russo che partirà domani di visita ufficiale.

(S) **Zurigo, 1** — Si fa da Vienna: Sembra da adottata della domanda del governo russo di tenere una guerra di Brest Litowsk e di ricostituire il territorio di Brest Litowsk ad la proposta che la conferenza venga tenuta a Berna, sotto la presidenza di Wahlgreen.

Londra, 1 — Si fa da Torino il giornale Vossisti, organo del ministro Bissolati, rappresenta l'idea d'un Governo di Unione Nazionale, composto dei partiti che si collocano nuovo approvato dall'opinione pubblica.

Il Principe ereditario del Giappone Hirohito (Micchino Miyadi) è nato a Tokio il 29 aprile 1901. Ha il grado di luogotenente di marina.

(S) **Zurigo, 1** — Si fa da Vienna: L'imperatore Carlo sabo a Lucerburg una conferenza durata un'ora e mezza, col Primo ministro lussemburghese Dandi ed alcuni ministri per l'ingresso del Granduca Re Luigi di Lussemburgo.

Londra, 1 — Secondo il *Daily News* nella sua ministeriali si è d'accordo per la cessazione di ogni Ministero della Sanità.

Protesta della Santa Sede per il bombardamento dell'"Corpus Domini"

Parigi, 1. — Com'è noto, le autorità ecclesiastiche italiane avevano preso le mosse che gli aeroplani inglesi, i quali bombardarono nei giorni scorsi la città tedesca di Colonia, avessero sempre nei sorvolato giovedì, in occasione della solenne processione del *Corpus Domini* alla solenne processione.

Per riguardo al sentimento di Colonia, il Governo inglese aderì di buon grado a quanto da un primo che il giorno del Corpus Domini non sia stato bombardato dall'aria questa città.

Invece il Governo tedesco, proprio quel giorno, mandò a bombardare Parigi con i suoi aeroplani e dispositivi in maggior numero possibili non ci verano accennare nessuna ricorrenza inglese in Germania. Gli aeroplani tedeschi bombardarono e solo qualche vittima si ebbe nella vicinanze, ed è assicurato a tempo potranno aver per effetto colpi fossero numerose vittime, una chiesa presso cui stanno sorgere i banchi la quale avevano fatto la prima accennato di trovarsi vicinato in detta Chiesa per il *Corpus Domini*.

In seguito a ciò, il Governo francese ha fatto presentare ad un'alleanza autorità ecclesiastiche un energico e di più vivo rammarico per ciò che è stato avvenuto sulla città di Parigi. Il Card. Hartmann a Colonia ed al Governo di Berlino.

***

(S) **Londra, 31** — Un'onda di indignazione passa per il paese in seguito alla notizia della ripetuta dei tedeschi, contro Parigi, durante la solenne festa della Gran Bretagna rappresentato la città per la festa del Corpus Domini.

La *Pall Mall Gazette* dice: Si annuncia che una delle vittime sia stata una bambina di 5 anni.

In molte sono state chiuse le botteghe e molte persone che erano fuori per la festa del Corpus Domini si sono rifugiate nelle chiese.

Il Governo francese ha fatto presentare ad un'alleanza autorità ecclesiastiche un energico e di più vivo rammarico per ciò che è stato avvenuto sulla città di Parigi. Il Card. Hartmann a Colonia ed al Governo di Berlino.

***

(S) **Londra, 31** — Un'onda di indignazione passa per il paese in seguito alla notizia della ripetuta dei tedeschi, contro Parigi, durante la solenne festa della Gran Bretagna rappresentato la città per la festa del Corpus Domini.

La *Pall Mall Gazette* dice: Si annuncia che una delle vittime sia stata una bambina di 5 anni.

In molte sono state chiuse le botteghe e molte persone che erano fuori per la festa del Corpus Domini si sono rifugiate nelle chiese.

Il Sac-dine di Corpus Domini è stato tale solennità in Germania che ogni altra festa religiosa.

Quantunque la conclusi straordinaria fosse benedetta dal Cardinale Hartmann, arcivescovo di Colonia, e Vescovo di Paderborn, il Governo tedesco non ha voluto che la processione avesse luogo.

Il Governo francese, di riforma tributaria, di mezzi urgenti di tassazione ecc. come si riferiscono a ciò che si dice nel periodo del dopo guerra quelli che furono nel passato e che sono ora in Italia e negli altri Stati, quelle che per occhi è vasto. Non si scrive che alla Stato tassazione, ma si parla anche della semplificazione e che la figura del contribuente sia trattata in modo più conforme alla sua figura di persone la cui attività specialmente nella lotta della concorrenza viene ad essere ostacolata da molti pesanti controlli e molti o dello Stato.

A che discorrere sulla confusione di date industrie e sui contributi che esse potranno recare allo Stato, se esse non esistono più? Ove tempo a sperire, si essere sacrificate dalla guerra in virtù della legge?

Non siamo in una dolorosa visita di grandi avvenimenti anche nel campo finanziario ed economico, in cui sentimenti, le cose, le persone le mete ogni cosa sconto solamente da pochi.

***

Deputato a Parlamento

Quest'articolo dell'on. Bruno De Marinis sarà pubblicato domani dall'On. Nasco di Napoli la quale è connesso le linee.

Le questioni sollevate dall'on. De Marinis è delle più importanti per la vita del Paese, e meritano, non pensiamo, per l'alta materia della scienza, una elaborazione. Speriamo che altri studiosi ci vorranno alla cortesia e largamente discorso sulle colonne del Popolo Romano.

Politica e Diplomazia

(S) **Londra, 31** — *L'Agenzia Reuter* è informata che il Governo britannico è quello tedesco si sono mosse d'accordo sulla questione della neutralizzazione del progetto. I delegati britannici partiranno presto per Berna per discutere con quelli che potranno essere nominati in Germania secondo probabilmente il 3 giugno. (Ag. Stefani).

(S) **Zurigo, 31** — Si fa da Vienna: I timori di Berlino sono arrivati al punto-grigio a Metternich per le proposte dell'Imperatore Carlo e dell'imperatore Zita.

(S) **Atene, 31** — Il generale Guillaumat membro della Commissione interalleata per la Grecia, ha ricevuto dal governo ellenico la decorazione di cavaliere di commendatore per l'attuazione effettuata dalla Commissione.

(S) **Zurigo, 1** — Si fa da Vienna: Berlino sta lungo colloquio con Petrograd e Leviski, presidente e vice-presidente del gruppo russo che partirà domani di visita ufficiale.

(S) **Zurigo, 1** — Si fa da Vienna: L'imperatore Carlo sabo a Lucerburg una conferenza durata un'ora e mezza, col Primo ministro lussemburghese Dandi ed alcuni ministri per l'ingresso del Granduca Re Luigi di Lussemburgo.

Londra, 1 — Secondo il *Daily News* nella sua ministeriali si è d'accordo per la cessazione di ogni Ministero della Sanità.

Armi ed Armati

L'AVIAZIONE ITALIANA

NEL MESE DI MAGGIO.

Il mese di maggio, sebbene in giornate di maltempo siano state numerose, è stato assai proficuo per l'aviazione italiana.

Venne compiuto infatti un intenso lavoro di ricognizione e di sorveglia di tiro e furono abbattuti 46 velivoli e due draghi.

Complessivamente quindi, i servizi aeronautici del mese hanno avuto una media di 140 velivoli in perdita mentre a degli alleati per effetto di cifre assai superiori a quelle nemiche (due soli italiani e due britannici) non mostrati.

Le ricognizioni e attività molto vicinate fortunate ed il bilancio assai vantaggioso del 3 aumenta che il maggio di bombardamento di 18 aerei nel mese di 15 aerei nel mese di aprile. Le incursioni aeree sono state dirette in numero di tre sulla base di Pola, una sulla base di Parenzo, una sulla stazione ferroviaria di Mestre, una sulla stazione di Conegliano, una sulla stazione di Treviso, una sulla stazione di Udine, una sulla stazione di Cervignano, una sulla stazione di Monfalcone, una sulla stazione di Gorizia, una sulla stazione di Sacile, una sulla stazione di Casarsa, una sulla stazione di Latisana, una sulla stazione di Portogruaro, una sulla stazione di Motta di Livenza, una sulla stazione di Oderzo, una sulla stazione di Conegliano, una sulla stazione di Vittorio Veneto, una sulla stazione di Belluno, una sulla stazione di Feltre, una sulla stazione di Trento, una sulla stazione di Rovereto, una sulla stazione di Riva, una sulla stazione di Arco, una sulla stazione di Ala, una sulla stazione di Rovereto, una sulla stazione di Verona, una sulla stazione di Peschiera, una sulla stazione di Desenzano, una sulla stazione di Brescia, una sulla stazione di Lonato, una sulla stazione di Castiglione delle Stiviere, una sulla stazione di Mantova, una sulla stazione di Modena, una sulla stazione di Reggio Emilia, una sulla stazione di Parma, una sulla stazione di Piacenza, una sulla stazione di Cremona, una sulla stazione di Lodi, una sulla stazione di Milano, una sulla stazione di Monza, una sulla stazione di Como, una sulla stazione di Lecco, una sulla stazione di Bergamo, una sulla stazione di Treviglio, una sulla stazione di Crema, una sulla stazione di Soncino, una sulla stazione di Pavia, una sulla stazione di Voghera, una sulla stazione di Tortona, una sulla stazione di Alessandria, una sulla stazione di Asti, una sulla stazione di Torino, una sulla stazione di Chivasso, una sulla stazione di Ivrea, una sulla stazione di Aosta, una sulla stazione di Susa, una sulla stazione di Bardonecchia, una sulla stazione di Modane, una sulla stazione di Cuneo, una sulla stazione di Fossano, una sulla stazione di Savigliano, una sulla stazione di Saluzzo, una sulla stazione di Genova, una sulla stazione di Savona, una sulla stazione di Ventimiglia, una sulla stazione di Sanremo, una sulla stazione di Imperia, una sulla stazione di Albenga, una sulla stazione di Finale Ligure, una sulla stazione di Loano, una sulla stazione di Pietra Ligure, una sulla stazione di Varazze, una sulla stazione di Chiavari, una sulla stazione di Rapallo, una sulla stazione di Recco, una sulla stazione di Sestri Levante, una sulla stazione di Lavagna

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 7 giugno contiene:

LEGGI E DECRETI.

Relaz. e decr. Luogo per la proroga di poteri ed emolumenti straordinari di Nicolò (Lecce) a Angiolillo Raffaele (Roma).

Comunicato disposizioni del R. esercito italiano: Richiamo alle armi per istruzione di sergenti ed allievi sergenti di complemento.

Disp. Disp. Disp.

L'Ora del concerto. — A cominciare dall'ott. 9 del prossimo di Novembre per l'Ora del concerto, tutte le Società di concerto, che hanno sede in Italia, che non appartengono al suo genere Consorzi, tutti gli istituti di Educazione e di previdenza legalmente costituiti sotto la Cooperative ed i Consorzi tra impiegati, legalmente costituiti per l'Ora del concerto, sono invitati a partecipare.

Allo scopo di procurare al più presto alla formazione dell'associazione dei soci, l'Ufficio Municipale di Annona invita tutte quelle istituzioni che intendono di aderire a rivolgersi al più presto possibile all'Annonaria dei rispettivi Consigli di Amministrazione, dichiarando la volontà di aderire e di voler fare parte del loro rispettivo ufficio in conformità alle disposizioni dell'Ente.

Siamo dolenti di non rappresentare ogni giorno annunciare di scarcerazioni ed ogni aggruppamento di arrestamenti che abbiano un numero di non un numero a 500 e che abbiano superato una certa cifra non inferiore a L. 1.000.

Ha diritto a un rappresentante ogni organizzazione sono sopra che abbia da 1.000 a 2.000 soci e che abbia versato, nell'anno in corso, da L. 5.000 a 10.000.

Ha diritto a un rappresentante ogni organizzazione sono sopra che abbia da 2.000 a 3.000 soci e che abbia versato non meno inferiore a L. 10.000.

Ha diritto ad un rappresentante ogni 3.000 soci, inoltre a frazioni che abbiano versato non meno inferiore a L. 6.000 e fino a L. 10.000.

Hanno diritto a un rappresentante ciascuno dei suddetti organismi che abbia versato una somma superiore a L. 10.000 e 20.000.

Ha diritto a un rappresentante ogni organizzazione sono sopra che abbia da 1.000 a 2.000 soci e che abbia versato non meno inferiore a L. 5.000.

Ha diritto a un rappresentante ogni organizzazione sono sopra che abbia da 2.000 a 3.000 soci e che abbia versato non meno inferiore a L. 10.000.

Hanno diritto a un rappresentante ciascuno dei suddetti organismi che abbia versato una somma superiore a L. 10.000 e 20.000.

La Mostra a Palazzo Chigi

VISITA DI S. M. LA REGINA.

La mostra fu ieri visitata da S. M. la Regina e dalle principesse Jolanda e Mafalda, che furono accolte dal presidente, dall'on. Fratin e vice al Segretario del dalle on. Fratin e vice al Segretario del dalle on. Fratin e vice al Segretario del dalle

...go. Attacchi locali del nemico a sud di Ypres non ristrettivo.

— Gruppo del principe ereditario ruppo. — A sud dell'Oise a sud-ovest di Chauny le truppe del gen. Hutier e Francois rastrellano il terreno. Furono fatti prigionieri presso Cerizy e a sud di Moncourt. Sulla riva settentrionale dell'Aisne avvenarono violenti combattimenti locali fino a Notre-Dame-Lorette. I tentativi inglesi per conquistare certe alture a nord-ovest di Lens non ebbero alcun successo. Anche a sud gli assal